



**Verbale n. 75 del 03/09/2018**

*Oggetto:* LEGGE REGIONALE 24/2017 ART. 47. ISTITUZIONE DEL COMITATO URBANISTICO DI AREA VASTA (CUAV) DELLA PROVINCIA DI MODENA E DESIGNAZIONE DEL RAPPRESENTANTE DELLA PROVINCIA DI MODENA NEL COMITATO URBANISTICO REGIONALE (CUR).

## CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 03 SETTEMBRE 2018 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede GIAN CARLO MUZZARELLI, Presidente della Provincia, con l'assistenza del Segretario Generale MARIA DI MATTEO.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 9 membri su 13, assenti n. 4. In particolare risultano:

BENATTI MAINO	Presente	MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente
BENATTI ROBERTO	Presente	PLATIS ANTONIO	Presente
CAIUMI MARCO	Presente	REGGIANINI STEFANO	Assente
COSTI MARIA	Presente	SILVESTRI FRANCESCA	Presente
LIOTTI CATERINA RITA	Assente	SOLOMITA ROBERTO	Presente
MORINI MASSIMILIANO	Assente	TOMEI GIAN DOMENICO	Assente
MURATORI EMILIA	Presente		

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 75

LEGGE REGIONALE 24/2017 ART. 47. ISTITUZIONE DEL COMITATO URBANISTICO DI AREA VASTA (CUAV) DELLA PROVINCIA DI MODENA E DESIGNAZIONE DEL RAPPRESENTANTE DELLA PROVINCIA DI MODENA NEL COMITATO URBANISTICO REGIONALE (CUR).

*Oggetto:*

LEGGE REGIONALE 24/2017 ART. 47. ISTITUZIONE DEL COMITATO URBANISTICO DI AREA VASTA (CUAV) DELLA PROVINCIA DI MODENA E DESIGNAZIONE DEL RAPPRESENTANTE DELLA PROVINCIA DI MODENA NEL COMITATO URBANISTICO REGIONALE (CUR).

Viste:

- la **LEGGE 7 APRILE 2014, N. 56** contenente “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni“, che definisce i compiti delle Province anche relativamente al governo del territorio;
- la **LEGGE REGIONALE 30 APRILE 2015, N. 13** “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*”, con riferimento all’Articolo 2 - Disposizioni per l’adeguamento della legislazione regionale - Principi per la riforma della pianificazione territoriale e all’Articolo 6 - Ruolo e funzioni delle Province per il governo delle aree vaste;
- la **LEGGE REGIONALE 21 DICEMBRE 2017, N. 24** “*Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio*”, con la quale la Regione Emilia-Romagna ha profondamente modificato la disciplina urbanistica vigente con la definizione di un nuovo procedimento unico di approvazione dei Piani territoriali ed urbanistici, in cui si prevede altresì l’istituzione del **COMITATO URBANISTICO DI AREA VASTA** (d’ora in poi CUAV);
- l’articolo 42 comma 2 della suddetta L.R. N. 24 del 2017, il quale stabilisce che “ai fini della presente legge **costituiscono soggetti di area vasta le Province**, singole o associate, che esercitano le funzioni pianificatorie di cui al comma 1 del medesimo articolo, anche in forma associata negli ambiti territoriali stabiliti ai sensi dell’articolo 6 della L.R.n.13 del 2015;
- la **deliberazione di Giunta Regionale N. 954 del 25 giugno 2018** “*Composizione e modalità di funzionamento dei Comitati Urbanistici e istituzione del Tavolo di monitoraggio dell’attuazione della legge, ai sensi degli articoli 47 e 77 della nuova legge urbanistica regionale (L.R. n.24/2017)*” in attuazione a quanto previsto all’art. 47 comma 2 della L.R. 24/2017.

In relazione alle disposizioni sopra citate si considera quanto segue.

Con la L.R. n. 24 del 2017 è stata approvata la nuova disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio che introduce per la pianificazione comunale una nuova strumentazione urbanistica disciplinata, in particolare, al TITOLO III - CAPO I, articoli da 30 a 39.

Detta legge ha inoltre istituito al fine della semplificazione dei procedimenti, un “**Procedimento unico di approvazione dei piani**” disciplinato dagli articoli da 43 a 47. Nello specifico agli articoli 46 e 47 sono disciplinati **il ruolo, la composizione ed il funzionamento del Comitato Urbanistico** in via generale e in particolare gli elementi relativi al Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV).

Il comma 1 dell’articolo 47 della citata L.R. 24/2017 prevede che **il CUAV è istituito presso i soggetti d’area vasta** allo scopo di coordinare e integrare in un unico provvedimento:

- α) l’esercizio delle funzioni di partecipazione del livello territoriale a competenza più ampia alla determinazione di approvazione degli strumenti di pianificazione;
- β) l’espressione del parere di sostenibilità ambientale e territoriale;

- χ) l'acquisizione dei pareri, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, richiesti dalla legge per gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
- δ) le intese degli enti titolari del piano di cui lo strumento all'esame del CU ha il valore e gli effetti e l'intesa sulla variazione dei piani di altri livelli territoriali, di cui agli articoli 51, comma 4, e 52, comma 4.

Il parere del CUAV viene previsto nella fase di approvazione del piano come disciplinata dall'articolo 46 della L.R. 24/2017.

Al punto 2 del deliberato della sopra citata DGR 954/2018 è previsto l'obbligo per le Province di costituire il CUAV entro il termine improrogabile di 90 giorni dalla pubblicazione della deliberazione stessa, pubblicata sul BUR n.197 del 29/06/2018, e quindi entro il 27/09/2018.

In particolare il **CUAV si esprime** sui seguenti strumenti urbanistici e relative varianti (art. 7 comma 2 DGR 954/2018) dei Comuni facenti parte del proprio ambito di competenza territoriale:

- α) il **Piano urbanistico generale (PUG)** di cui all'articolo 31 della L.R. n. 24/2017;
- β) gli **accordi operativi** che interessino, in tutto o in parte, **aree collocate al di fuori dal perimetro del territorio urbanizzato** delineato ai sensi dell'articolo 32, commi 2 e 3, della L.R. 24/2017;
- χ) gli **accordi operativi predisposti nel corso del periodo transitorio**, ai sensi dell'articolo 4, commi 1, 2 e 3, della L.R. 24/2017;
- δ) i **piani attuativi di iniziativa pubblica (PAIP)** di cui all'articolo 38, comma 17, della L.R. 24/2017.

Il CUAV Si esprime altresì su ogni altro **piano settoriale con valenza territoriale di scala comunale** che interessi il territorio di propria competenza, per il quale, ai sensi dell'articolo 43 comma 3 della L.R. n. 24/2017 trova applicazione il procedimento di approvazione previsto dal Titolo III, Capo III della medesima legge (art. 7 comma 3 della citata DGR 954/2018) in quanto la legge che lo disciplina non detta uno specifico procedimento circa le sue modalità approvative.

Considerato inoltre che:

- il **CUAV è un organo collegiale** composto dai rappresentanti della Regione, della Provincia e del Comune territorialmente competente o dell'Unione di Comuni cui siano state conferite le funzioni di pianificazione, ed in particolare sono definiti
  - **i Componenti necessari:** Rappresentante unico della Provincia, Rappresentante unico della Regione, Rappresentante unico del Comune titolare dello strumento urbanistico all'esame del CUAV (art.4 - DGR 954/2018);
  - **i Componenti eventuali:** Rappresentante unico dell'Ente titolare del Piano per il quale lo strumento di pianificazione in esame proponga variante (art. 5 comma 1, lett.c - DGR 954/2018) ;
  - **i Componenti con voto consultivo** esercitano funzioni di tutela e governo sul territorio nei casi in cui, secondo la disciplina vigente, sono competenti ad esprimere il loro parere sullo strumento di pianificazione in esame (art. 6 - DGR 954/2018).
- gli enti territoriali provvedono a **richiedere la designazione del rappresentante unico e di un supplente** che partecipa al Comitato Urbanistico in caso di assenza o impedimento del titolare, a ciascuno degli enti che costituiscono componenti necessari, eventuali e con voto

consultivo dei Comitati Urbanistici di cui agli articoli 2, 3, 4, 5, e 6 della suddetta DGR. 954/2018, (art.1 comma 2 - DGR. 954/2018).

- il **rappresentante unico della Provincia**, componente necessario del CUAV (art. 47, comma 2, lettera f) L.R. 24/2017) **si esprime anche:**

- **in veste di autorità competente per la valutazione ambientale di cui al D.Lgs 152/2006 e s.m., per quanto previsto dall'articolo 19 comma 3, lettera c) della L.R. n. 24 del 2017.**
- in merito alla compatibilità delle previsioni dello strumento urbanistico in esame rispetto alle **condizioni di pericolosità sismica locale del territorio**, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della L.R. n. 19 del 2008.

Dato atto:

- che il CUAV per l'esercizio dei propri compiti si **avvale di una struttura tecnica operativa** che svolge l'istruttoria preliminare degli strumenti di pianificazione sottoposti al parere del comitato e cura altresì gli adempimenti per la costituzione e il funzionamento dello stesso (art. 47 comma 2 lettera i, L.R. 24/2017);

- che **la partecipazione al CUAV non comporta oneri aggiuntivi a carico dei bilanci della Provincia**, e non dà luogo a riconoscimenti di indennità, compensi, gettoni di presenza o altri emolumenti comunque denominati per quanto disposto all'articolo 47 comma 2 lett. h) della L.R. 24/2017.

Dato atto inoltre:

- che ai sensi del citato art. 47 della L.R. 24 del 2017 e della suddetta DGR 954/2018 è compito della Regione Emilia Romagna istituire il Comitato Urbanistico Regionale (CUR);
- che la Regione Emilia Romagna ha richiesto di provvedere alla designazione del rappresentante della Provincia di Modena quale componente necessario del CUR ai sensi dell'articolo 2 della DGR 954 del 26/06/2018 (nota in atti prot.26729 del 16/07/2018).

Considerato infine che il ruolo di rappresentanza istituzionale dell'Ente è svolto dal Presidente pro-tempore;

Ritenuto pertanto ai sensi dell'art. 47 comma 1 della L. R. n. 24 del 2017 di:

- istituire il Comitato urbanistico di Area Vasta (CUAV) della Provincia di Modena ai fini dello svolgimento delle attività istituzionali previste dalla L.R. 24/2017;
- designare il rappresentante della Provincia di Modena all'interno del CUAV, che svolge anche il ruolo di PRESIDENTE, ed il rappresentante supplente nei casi di impedimento del titolare;
- approvare le "Norme per il funzionamento del Comitato Urbanistico di Area Vasta della Provincia di Modena", di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- indicare il rappresentante della Provincia di Modena all'interno del CUR ed il rappresentante supplente nei casi di impedimento del titolare

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Il Presidente concede la parola all'Arch. Manicardi Antonella, Dirigente dell'Ente, che illustra il presente atto informando il Consiglio in merito all'obbligo di istituire il Comitato Urbanistico di Area Vasta e in merito alla composizione dello stesso.

Non avendo alcun Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone ai voti la presente delibera che viene approvata con il seguente risultato:

PRESENTI	n.	9	
FAVOREVOLI	n.	6	
ASTENUTI	n.	2	(Consiglieri Caiumi e Platis)
NON VOTANTE	n.	1	(Muzzarelli, in quanto Presidente della Provincia)

Per quanto precede,

#### IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di istituire, ai sensi dell'art. 47 comma 1 della L.R. n. 24 del 2017, il Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) ai fini dello svolgimento delle attività istituzionali previste dalla legge meglio specificate nella premessa, parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di designare quale rappresentante nel CUAV della Provincia di Modena **il Presidente pro-tempore della Provincia** il quale svolge all'interno del CUAV il ruolo di Presidente, e quale rappresentante supplente in caso di impedimento il **Dirigente dell'area Pianificazione urbanistica, territoriale e cartografica**;
- 3) di approvare, in attuazione ai contenuti di cui dell'art. 47 comma 2 della L.R. n. 24 del 2017 e della DGR 954/2018, le **“Norme per il funzionamento del Comitato urbanistico di Area Vasta della Provincia di Modena”** di cui all'*Allegato 1*, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, cui devono attenersi i componenti del CUAV nello svolgimento delle attività istituzionali;
- 4) di dare atto che con successivo provvedimento organizzativo dell'Ente verrà individuata la Struttura tecnica operativa di cui all'articolo 8 della DGR 954/2018 di supporto ai lavori del CUAV;
- 5) indicare quale rappresentante della Provincia di Modena nel Comitato Urbanistico Regionale (CUR) il Presidente pro-tempore della Provincia, il quale nomina il rappresentante supplente in caso di impedimento.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, e ne proclama l'esito:

PRESENTI	n.	9	
FAVOREVOLI	n.	6	
ASTENUTI	n.	2	(Consiglieri Caiumi e Platis)
NON VOTANTE	n.	1	(Muzzarelli, in quanto Presidente della Provincia)

Non si dichiara pertanto l'immediata eseguibilità.

---

Della suesposta delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente  
GIAN CARLO MUZZARELLI

Il Segretario Generale  
MARIA DI MATTEO

LEGGE REGIONALE 24/2017 Articolo 47 – ISTITUZIONE DEL COMITATO URBANISTICO DI AREA VASTA (CUAV) DELLA PROVINCIA DI MODENA E DESIGNAZIONE DEL RAPPRESENTANTE DELLA PROVINCIA DI MODENA NEL COMITATO URBANISTICO REGIONALE (CUR)

**Allegato 1**

**“Norme per il funzionamento del Comitato Urbanistico di Area Vasta della Provincia di Modena - CUAV”**

Art. 1  
Composizione

1. Presso la Provincia di Modena è istituito il **Comitato urbanistico di Area Vasta (CUAV)**, disciplinato secondo quanto indicato dall'articolo 47, comma 2, della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24, “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, e dall'Allegato alla DG n. 954 del 25 giugno 2018.
2. Il **Comitato urbanistico di Area Vasta (CUAV)** è composto dai **componenti di diritto** indicati dall'articolo 47, comma 2, lettera c), della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24, “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, come anche specificato all'articolo 4 della Allegato alla DG 954 del 25 giugno 2018, quali:
  - a) il rappresentante unico della Provincia di Modena, che lo presiede, anche in qualità di autorità competente alla valutazione ambientale del piano;
  - b) il rappresentante unico della Regione Emilia Romagna;
  - c) il rappresentante unico del Comune o dell'Unione di Comuni titolare dello strumento urbanistico all'esame del CUAV.
3. Il rappresentante della Provincia di Modena è designato dal Consiglio Provinciale ed è legittimato ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'amministrazione provinciale su tutte le decisioni di competenza, in applicazione delle disposizioni della L.R. 24 del 2017. Il Consiglio Provinciale designa contestualmente un componente supplente per i casi di assenza e impedimento, il quale svolge gli stessi compiti assegnati al rappresentante e con gli stessi limiti e modalità.
4. Il rappresentante della Provincia di Modena assume il ruolo di Presidente del CUAV. Il Presidente ha il compito di organizzare e coordinare le attività del CUAV secondo le disposizioni della legislazione regionale e sulla base delle presenti norme.
5. I componenti del CUAV in rappresentanza della Regione Emilia Romagna e dei Comuni, ovvero della Unione dei Comuni cui siano state conferite le funzioni di pianificazione, e i loro supplenti, sono legittimati a partecipare alle sedute del CUAV sulla base dell'atto di designazione dell'organo istituzionalmente competente, con il quale sono delegati ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'amministrazione sulle decisioni di competenza.
6. Il **Comitato urbanistico di Area Vasta (CUAV)** è inoltre composto dai **componenti eventuali** indicati dall'articolo 47, comma 2, lettera d), della L. R. 21 dicembre 2017, n. 24, “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, come anche specificato all'articolo 5 della Allegato alla DGR 954 del 25 giugno 2018., che partecipano con voto deliberativo, i rappresentanti degli Enti che devono rilasciare l'intesa in ordine alle parti del piano in esame che producono variante ad altri strumenti di pianificazione o che ne assumono il valore e gli effetti ai sensi, rispettivamente, degli artt. 52 e 51 della L.R. 24/2017.
7. Nei casi previsti dal comma 6, qualora non sia espressa l'intesa dell'Ente titolare del piano, il CUAV esprime il proprio parere limitatamente alle restanti previsioni del piano in esame, il quale può essere approvato previo lo stralcio delle previsioni sulle quali non è stata acquisita l'intesa, ai sensi dell'articolo 51, comma 4, e dell'articolo 52, comma 4, della L.R. 24/2017.
8. Al **Comitato urbanistico di Area Vasta (CUAV)** partecipano inoltre, ai sensi dall'articolo 47, comma 2, lettera d), della L. R. 21 dicembre 2017, n. 24, “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, come anche specificato all'articolo 6 della Allegato alla DEG 954 del 25 giugno 2018, **con voto consultivo**, i Rappresentanti unici delle amministrazioni che esercitano funzioni di

tutela e governo del territorio nei casi in cui sono competenti ad esprimere il loro parer sullo strumento in esame, in particolare :

- a) **ARPAE** - l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia, per tutti gli strumenti di pianificazione per l'espressione del parere "relativo unicamente alla sostenibilità ambientale delle previsioni dello strumento" in esame di cui all'articolo 19, comma 4, della L.R. 24/2017 che esprime parere relativo alla sostenibilità ambientale delle previsioni di cui all'Art.19 comma 4 LR 24/2017
  - b) **AUSL** - l'AUSL territorialmente competente per l'espressione del parere relativo ai profili igienico sanitari di cui all'art. 19, comma 1, lettera h), della L.R. 19/1982;
  - c) **Gli organi periferici del Ministero - MIBACT** - qualora lo strumento territoriale o urbanistico in esame comporti modifiche cartografiche o normative al Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (PTPR), ai sensi dell'art. 52 della L.R. 24/2017, nonché nei casi di conformazione e di adeguamento dello strumento territoriale o urbanistico in esame alle previsioni del PTPR, ai sensi dell'art. 145, comma 5, del D.Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e dell'art. 66, comma 4, della L.R. 24/2017;
  - d) **l'Autorità distrettuale di bacino** territorialmente competente, in merito alla conformità dello strumento territoriale o urbanistico in esame alle previsioni contenute nella pianificazione di bacino di cui agli artt. 67 e 68 del D.Lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambiente);
  - e) gli **Enti di gestione dei parchi regionali, interregionali o nazionali**, per l'espressione del parere di conformità di cui all'art. 39 della L.R. 17 febbraio 2005, 6 (Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti della rete natura 2000), qualora lo strumento territoriale o urbanistico in esame interessi il territorio di un parco o aree di pre-parco;
  - f) gli **enti, individuati** dalla deliberazione della Giunta regionale n.1191 del 30 luglio 2007 (Capitolo 3 dell'Allegato B), competenti alla **valutazione di incidenza sui piani** i cui effetti ricadano sui siti di Rete Natura 2000;
  - g) ogni altro ente o organismo competente, secondo la disciplina vigente, al rilascio di pareri, nulla osta e altri atti di assenso, comunque denominati, sugli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica.
- A titolo esemplificativo partecipano se interessati dalle trasformazioni dello specifico piano urbanistico:
- Enti di **programmazione e gestione** di servizi tecnologici
  - Enti di **programmazione e gestione** delle reti infrastrutturali
  - Consorzi di Bonifica
  - Comandi Militari

**9. Il rappresentante unico della Provincia**, che costituisce componente necessario del CUAV , di cui al precedente comma 2, si esprime **anche in veste di autorità competente per la valutazione ambientale di cui alla D.Lgs 152/2006, per quanto previsto dall'articolo 19 comma 3, lettera c) della L.R. n. 24 del 2017**

**10. Il rappresentante unico della Provincia**, che costituisce componente necessario del CUAV , di cui al precedente comma 2, si esprime altresì in merito alla **compatibilità** delle revisioni dello strumento urbanistico in esame con le **condizioni di pericolosità locale del territorio, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della L.R. 19 del 2008.**

**11. I rappresentanti degli enti e organismi invitati alle sedute del CUAV al fine della espressione dei pareri e gli atti di assenso comunque denominati previsti dalla normativa vigente, sono legittimati a partecipare alle sedute del CUAV sulla base dell'atto di designazione dell'organo istituzionalmente competente, con il quale sono delegati ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'amministrazione** sulle decisioni di competenza.

## Art. 2

### Competenze del CUAV

1. Il CUAV svolge le attività previste dalla legislazione regionale, in particolare dagli articoli 46 e 47 della L. R. 24 del 2017, e secondo quanto disciplinato dall'articolo 7 della DG 954 del 2018
2. Il CUAV si esprime sui seguenti **strumenti urbanistici, e relative varianti**, dei Comuni facenti parte del proprio ambito di competenza territoriale:
  - a) il **Piano urbanistico generale (PUG)** di cui all'articolo 31 della L.R. 24/2017;

- b) gli **accordi operativi** che interessino, in tutto o in parte, **aree collocate al di fuori dal perimetro del territorio urbanizzato** delineato ai sensi dell'articolo 32, commi 2 e 3, della L.R. 24/2017;
  - c) gli **accordi operativi predisposti nel corso del periodo transitorio**, ai sensi dell'articolo 4, commi 1, 2 e 3, della L.R. 24/2017;
  - d) i **piani attuativi di iniziativa pubblica (PAIP)**, di cui all'articolo 38, comma 17, della L.R. 24/2017.
3. Il CUAV si esprime altresì su **ogni altro piano settoriale con valenza territoriale di scala comunale che interessi il territorio di propria competenza**, per il quale, ai sensi dell'articolo 43, comma 3, della L.R. 24/2017, trova applicazione il procedimento di approvazione previsto dal Titolo III, Capo III della medesima L.R. 24/2017 (in quanto la legge che lo disciplina non detta uno specifico procedimento circa le sue modalità approvative).
4. Nello svolgimento delle attività istituzionali, il CUAV applica le disposizioni stabilite dagli art. 46 e 47 della L.R. 24 del 2017 della DG 954 del 2018, e dalle disposizioni del presente regolamento di funzionamento, integrandole, ove necessario, con le disposizioni della legislazione urbanistica regionale e della legislazione in materia di procedimento amministrativo.
5. Il CUAV opera con la finalità di accelerare la tempistica, conseguire la semplificazione dei procedimenti, garantendo l'uniformità nell'esame dei piani presentati dai Comuni interessati e l'omogeneità nell'applicazione delle disposizioni di legge e delle norme di funzionamento dettate dal presente atto.

#### Art. 3

##### Struttura tecnico operativa

1. Il CUAV per l'esercizio dei propri compiti istituzionali è supportato della Struttura tecnico operativa provinciale, individuata ai sensi della L.R. 24 del 2017, e dell'articolo 8 della DG 954 del 2018
2. la struttura tecnica operativa è costituita, da personale tecnico della Provincia in possesso delle adeguate competenze professionali nel campo del governo del territorio, per i profili pianificatori, paesaggistici, ambientali, giuridici ed economico finanziari, ai sensi dell'articolo 55, commi 4 e 5, della L.R. 24/2017.
3. Per l'istruttoria degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica sottoposti al parere del CUAV, la struttura tecnico operativa è integrata da tecnici appositamente designati dagli Enti e organismi che costituiscono i componenti necessari, eventuali e con voto consultivo del CUAV ai sensi precedente articolo 1. Tali tecnici possono coincidere con i rappresentanti unici dei medesimi Enti e organismi.
4. Al fine di dotare la struttura tecnico operativa delle figure professionali indicate al comma 2 eventualmente mancanti, la Provincia può avvalersi, mediante apposite convenzioni, del personale dipendente degli Enti e organismi che costituiscono i componenti necessari, eventuali e con voto consultivo del CUAV ai sensi del precedente articolo 2.
5. È compito della Struttura tecnico operativa provvedere agli adempimenti necessari al funzionamento del CUAV, in particolare alla predisposizione dei verbali delle riunioni e dei provvedimenti finali.
6. I Componenti della Struttura tecnico operativa che hanno partecipato all'istruttoria tecnica, partecipano alle sedute con funzione di relatori delle proposte di piano all'esame del CUAV

#### Art. 4

##### Compiti dei Comuni

1. Ai sensi dell'articolo 46, comma 2 della L.R. 24 del 2017, il Comune trasmette gli strumenti urbanistici da sottoporre a parere al CUAV della Provincia di MODENA, in forma digitale, all'indirizzo di posta certificata: [provinciadimodena@pec.provincia.modena.it](mailto:provinciadimodena@pec.provincia.modena.it), per consentire gli adempimenti di cui al successivo articolo 5 allo scopo di accelerare e semplificare le attività di

istruttoria.

2. la designazione da parte del Comune del rappresentante nel CUAV dovrà comunque avvenire almeno contestualmente alla adozione della strumentazione urbanistica oggetto di espressione del parere di cui all'articolo 31, ovvero all'invio degli Accordi Operativi nei casi di cui all'art. 38, della L.R. 24 del 2017;

#### Art. 5

##### Funzionamento del CUAV

1. Le sedute del CUAV sono convocate dal Presidente, il quale definisce l'ordine del giorno, coordina lo svolgimento dei lavori e ricerca la posizione unitaria che costituisca la composizione di tutti gli interessi pubblici di cui i partecipanti sono portatori. In caso di posizioni discordanti, il parere del CUAV è deliberato a maggioranza dei componenti necessari, fermo restando quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, DGR 954/2018, circa l'intesa dell'ente titolare del piano di cui si propone variante.
2. In caso di impedimento o di assenza del Presidente, le funzioni di cui al comma 1 sono svolte dal relativo supplente.
3. Ciascun ente o amministrazione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'ente o amministrazione stessa. Il rappresentante unico può chiedere l'intervento di altri soggetti facenti parte del proprio ente o amministrazione, in funzione di supporto, nel corso dell'istruttoria del piano.
4. La convocazione delle sedute del CUAV è comunicata dal Presidente a mezzo di posta elettronica certificata agli altri componenti. L'avviso di convocazione, contenente l'ordine del giorno della seduta, deve pervenire ai componenti almeno dieci giorni lavorativi prima della seduta, salvo ragioni di urgenza, debitamente motivate.
5. Congiuntamente alla convocazione sono messi a disposizione gli elaborati degli strumenti urbanistici e territoriali all'ordine del giorno, mediante idonei strumenti di comunicazione elettronica o di accesso via web.
6. Per la validità delle riunioni è necessaria e sufficiente la presenza, nella persona del titolare o del supplente della Provincia di Modena e di quello della Giunta regionale dell'Emilia Romagna.
7. A parità di voti prevale quello del Presidente del CUAV.
8. Il CUAV può richiedere, per una sola volta, chiarimenti ed integrazioni istruttorie, con atto del Presidente. La richiesta sospende i termini del procedimento che riprendono a decorrere per il periodo residuo dalla data del completo ricevimento della documentazione richiesta.
9. Il CUAV esprime un unico parere motivato sullo strumento urbanistico o territoriale sottoposto al suo esame, in merito ai profili specificati dall'art. 46, comma 4, della L.R. 24/2017.

#### Art. 6

##### Durata in carica

1. Il CUAV viene istituito in forma permanente ad espletamento di quanto disciplinato dalla LR 24/2017, .

#### Art. 7

##### Rimborsi spettanti ai componenti

2. La partecipazione al CUAV non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio provinciale e non dà luogo a riconoscimenti di indennità, compensi, gettoni di presenza o altri emolumenti a comunque denominati.



Provincia  
di Modena

**Verbale n. 75 del 03/09/2018**

*Oggetto:* LEGGE REGIONALE 24/2017 ART. 47. ISTITUZIONE DEL  
COMITATO URBANISTICO DI AREA VASTA (CUAV) DELLA  
PROVINCIA DI MODENA E DESIGNAZIONE DEL  
RAPPRESENTANTE DELLA PROVINCIA DI MODENA NEL  
COMITATO URBANISTICO REGIONALE (CUR).

Pagina 1 di 1

**CONSIGLIO PROVINCIALE**

La delibera di Consiglio n. 75 del 03/09/2018 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 03/09/2018

L'incaricato alla pubblicazione  
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente



Provincia  
di Modena

**Verbale n. 75 del 03/09/2018**

*Oggetto:* LEGGE REGIONALE 24/2017 ART. 47. ISTITUZIONE DEL  
COMITATO URBANISTICO DI AREA VASTA (CUAV) DELLA  
PROVINCIA DI MODENA E DESIGNAZIONE DEL  
RAPPRESENTANTE DELLA PROVINCIA DI MODENA NEL  
COMITATO URBANISTICO REGIONALE (CUR).

Pagina 1 di 1

**CONSIGLIO PROVINCIALE**

La delibera di Consiglio n. 75 del 03/09/2018 è divenuta esecutiva in data 13/09/2018

IL SEGRETARIO GENERALE  
DI MATTEO MARIA

Originale firmato digitalmente